

COMUNE DI FRANCAVILLA ANGITOLA

Provincia di Vibo Valentia

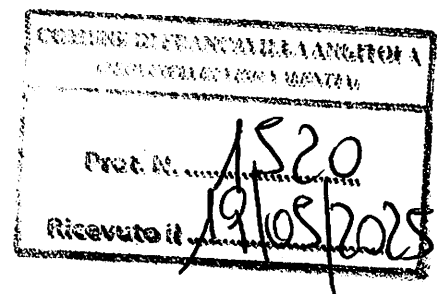
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LIDA AVOLIO



Comune di FRANCAVILLA ANGITOLA

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 18.05.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Francavilla Angitola (VV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Longobardi, lì 18.05.2025

L'Organo di revisione

DOTT.SSA LIDA AVOLIO

1. Introduzione

La sottoscritta Dott.ssa Lida Avolio, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 28/03/2025;

♦ ricevuta in data 02/05/2025 la proposta di delibera consiliare ed in data 12/05/2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 30/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Giunta Comunale n. 42 in data 07.10.2024 ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000)" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 05.12.2024;
 - Giunta Comunale n. 60 in data 29.11.2024 ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000)" ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27.12.2024;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1850 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **non ha** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024.

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, il RSF ha riferito che **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio (Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta una parte disponibile di euro 93.584,25.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 431.612,08	€ 535.891,98	€ 650.834,61
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 282.091,89	€ 351.120,16	€ 541.016,84
Parte vincolata (C)	€ 114.809,35	€ 119.500,07	€ 16.233,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 34.710,84	€ 65.271,75	€ 93.584,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Altri vincoli	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		238.391,00	60.000,00	52.729,16	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						16.233,52	0,00	0,00	103.266,55	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.266,55	103.266,55	0,00	103.266,55
Totale delle parti non utilizzate	65.271,75	238.391,00	60.000,00	52.729,16	351.120,16	16.233,52	0,00	0,00	0,00	16.233,52	0,00	432.625,43
Totali	65.271,75	238.391,00	60.000,00	52.729,16	351.120,16	16.233,52	0,00	0,00	103.266,55	119.500,07	0,00	535.891,98

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 117.698,53
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 51.570,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 51.570,37
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.627,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 871,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.755,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 117.698,53
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.755,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 41.665,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 494.226,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 650.834,61

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		144.651,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.143,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		74.508,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	119.753,26
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 45.244,76
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		14.711,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		14.711,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		14.711,91
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		159.363,83
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		70.143,42
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		89.220,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		119.753,26
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 30.532,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 159.363,83
- W2 (equilibrio di bilancio): € 89.220,41
- W3 (equilibrio complessivo): - € 30.532,85

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 51.570,37	€ 51.570,37
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

L'ente non ha cronoprogrammi di spesa, pertanto non è possibile verificare la conformità del FPV.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato **non** sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 203.542,56	€ 51.570,37	€ 51.570,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 51.570,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 30/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 30/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione, a tal proposito, riportava parere al riaccertamento straordinario dei residui *"raccomanda ai Responsabili dei servizi a provvedere ad una verifica puntuale e approfondita dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio, con particolare riferimento ai residui antecedenti al 2020"*.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n. 29 del 30/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi - Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.380.894,83	€ 1.301.051,42	€ 5.076.215,95	-€ 3.627,46
Residui passivi	€ 5.793.432,48	€ 1.438.761,54	€ 4.353.799,38	-€ 871,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.627,46	€ 871,56
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 3.627,46	€ 871,56

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- con le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, attestandone il mantenimento e la cancellazione.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 412.410,64	€ 68.298,30	€ 33.345,12	€ 193.235,21	€ 271.353,53	€ 978.642,80
Titolo II			€ 20.099,80	€ 41.277,00		€ 61.376,80
Titolo III	€ 268.646,61	€ 8.014,16	€ 32.866,26	€ 84.103,46	€ 121.983,77	€ 515.614,26
Titolo IV	€ 260.283,54	€ 2.883.379,53	€ 140.000,00	€ 587.441,89	€ 324.821,34	€ 4.195.926,30
Titolo V	€ 37.511,57					€ 37.511,57
Titolo VI					€ 200.000,00	€ 200.000,00
Titolo VII						€ -
Titolo IX			€ 2.402,86	€ 2.900,00	€ 54.273,96	€ 59.576,82
Totali	€ 978.852,36	€ 2.959.691,99	€ 228.714,04	€ 908.957,56	€ 972.432,60	€ 6.048.648,55

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 149.743,35	€ 33.552,94	€ 66.495,02	€ 196.287,37	€ 370.432,24	€ 816.510,92
Titolo II	€ 129.296,01	€ 3.100.070,18	€ 141.288,01	€ 529.834,36	€ 630.834,84	€ 4.531.323,40
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII		€ 148,47	€ 3.481,73	€ 3.601,94	€ 6.263,27	€ 13.495,41
Totali	€ 279.039,36	€ 3.133.771,59	€ 211.264,76	€ 729.723,67	€ 1.007.530,35	€ 5.361.329,73

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024 competenza	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI riscossione ordinaria + recupero evasione	Residui iniziali	€ 299.863,20	€ 31.010,78	€ 50.478,23	€ 28.356,99	€ 106.393,74	€ 310.000,00	€ 826.102,94	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 44.887,95	€ -	€ -	€ -	€ 26.831,47	€ 260.425,57		
	Percentuale di riscossione	14,97%	0,00%	0,00%	0,00%	25,22%	84,01%		
TIA/TARI riscossione ordinaria + recupero evasione	Residui iniziali	€ 118.829,93	€ 7.881,26	€ 17.820,07	€ 115.134,68	€ 178.174,12	€ 197.093,12	€ 634.933,18	€ 264.862,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.402,81	€ -	€ -	€ 113.140,57	€ 125.174,79	€ -		
	Percentuale di riscossione	3,71%	0,00%	0,00%	98,27%	70,25%	0,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				€ 4.642,42		€ 8.599,00	€ 13.241,42	
	Riscosso c/residui al 31.12				€ -		€ 7.343,58		
	Percentuale di riscossione				0,00%		85,40%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 78.433,25	€ 632,28	€ -	€ 39.525,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ 220.590,53	€ 79.827,02
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.364,07	€ 175,20	€ -	€ 29.579,84	€ 2.901,25	€ -		
	Percentuale di riscossione	3,01%	27,71%		74,84%	5,69%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 87.174,02	€ 445,22	€ -	€ 21.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 164.619,24	€ 51.813,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.472,19	€ -	€ -	€ 13.441,58	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	9,72%	0,00%		64,01%	0,00%	0,00%		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	15.086,16
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	15.086,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	15.086,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 15.086,16
cassa vincolata	€ 103.512,23	€ 103.266,55	€ 31.133,97

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 79 del 14/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	597.545,00	586.785,44	642.386,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	n.d.	n.d.	775.954,64
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	n.d.	n.d.	775.954,64
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	15.431,59	270.227,03	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	301,00	301,00	286,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	#VALORE!	#VALORE!	2.713,13
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	1.574,77	12.970,88	0,00

^(*)Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

L'Organo di revisione segnala che l'ente non ha fornito l'importo delle somme maturate a titolo di interessi nell'anno 2024.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 642.386,00:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	286	2.713,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 396.730,36, che in relazione ai residui mantenuti nel conto del bilancio al titolo 1, per euro 978.642,80, ed al titolo 2, per euro 515.614,26, **appare non congruo**, anche in considerazione del fatto che non risulta accantonato FCDE per l'IMU incassato a seguito di verifica e controllo.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita].

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme per fondo perdite società partecipate in quanto non tenuto.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento Fondi spese e rischi futuri

3.3.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un fondo rischi contenzioso per euro 65.000,00 disposto secondo i seguenti accantonamenti:

Euro 60.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 5.000,00 stanziati nel bilancio di previsione 2024 e accantonati al 31/12.

In relazione alla congruità delle quote accantonate, si rimanda al punto 10 del presente documento.

3.3.5. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.273,16
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.906,26
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.179,42

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.3.6. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 617.057,34.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **non si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'Ente **ha** trasmesso l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 49,5 giorni e tale indicatore **non** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **ha** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 66.107,06 e l'importo è **stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 617.057,34

3.3.7. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato accantonamenti al fondo per i rinnovi contrattuali.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	981.207,17	1.186.083,66	1.027.946,38	104,76	86,67
Titolo 2	170.636,25	230.171,64	117.086,42	68,62	50,87
Titolo 3	212.100,00	222.100,00	81.943,76	38,63	36,89
Titolo 4	210.000,00	210.000,00	52.945,26	25,21	25,21
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.573.943,42	1.848.355,30	1.279.921,82	81,32	69,25

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.241.400,00	1.263.884,57	886.666,11	71,42	70,15
Titolo 2	192.837,25	192.837,25	63.387,54	32,87	32,87
Titolo 3	242.305,00	269.983,12	136.043,88	56,15	50,39
Titolo 4	465.256,00	1.698.796,00	847.596,74	182,18	49,89
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.141.798,25	3.425.500,94	1.933.694,27	90,28	56,45

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.243.400,00	1.301.286,84	1.049.520,43	84,41	80,65
Titolo 2	102.605,79	122.605,79	88.560,65	86,31	72,23
Titolo 3	274.710,14	290.329,35	135.874,86	49,46	46,80
Titolo 4	254.875,00	584.854,00	249.148,66	97,75	42,60
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.875.590,93	2.299.075,98	1.523.104,60	81,21	66,25

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Agente della riscossione
TARSU/TI/TARI/TARES	Diretta	Agente della riscossione
Sanzioni per violazioni	Diretta	Agente della riscossione
Fitti attivi e canoni	Diretta	Agente della riscossione
Proventi acquedotto	Diretta	Agente della riscossione
Proventi canoni depurazione	Diretta	Agente della riscossione

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **rimaste invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 15.679,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative	2022	2023	2024
Accertamento	€ 43.849,60	€ 41.114,88	€ 127.596,00
Riscossione	€ 43.849,60	€ 41.114,88	€ 108.634,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 43.849,60		
2023	€ 41.114,88		
2024	€ 127.596,00		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanctions ex art.208 co 1	2022	2023	2024
accertamento	€ 330,90	€ 2.188,90	€ 653,00
riscossione	€ 330,90	€ 2.188,90	€ 425,60
%riscossione	100,00	100,00	65,18

sanctions ex art.142 co 12 bis	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 653,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 653,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 653,00
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 2.099,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi permanendo nel conto del bilancio residui di notevole anzianità.

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Sul punto si osserva che non risultano nel bilancio dell'ente capitoli specifici afferenti attività di verifica e controllo e che gli importi confluiscono in un unico capitolo relativo alla riscossione ordinaria. Nel dettaglio:

- il capitolo 7/0/0 assorbe l'IMU gestione ordinaria e l'IMU riscossa a seguito di verifica e controllo;
- il capitolo 81/0/0 assorbe la TASI gestione ordinaria e la TASI riscossa a seguito di verifica e controllo;
- il capitolo 80/0/0 assorbe la TARI gestione ordinaria e la TARI riscossa a seguito di verifica e controllo.

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.313.203,54	1.580.179,40	1.387.626,29	105,67	87,81
Titolo 2	480.225,00	480.225,00	451.541,04	94,03	94,03
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.793.428,54	2.060.404,40	1.839.167,33	102,55	89,26

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.580.179,40	1.717.841,54	1.491.403,44	94,38	86,82
Titolo 2	480.225,00	2.102.338,56	1.651.065,37	343,81	78,53
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	2.060.404,40	3.820.180,10	3.142.468,81	152,52	82,26

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.717.841,54	1.688.764,94	1.498.316,42	87,22	88,72
Titolo 2	2.102.338,56	836.424,37	810.828,46	38,57	96,94
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	3.820.180,10	2.525.189,31	2.309.144,88	60,45	91,44

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 411.256,52	€ 404.273,89	-6.982,63
102	imposte e tasse a carico ente	€ 36.531,32	€ 31.135,99	-5.395,33
103	acquisto beni e servizi	€ 855.442,61	€ 887.324,61	31.882,00
104	trasferimenti correnti	€ 73.913,17	€ 81.921,81	8.008,64
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 51.412,31	€ 55.344,66	3.932,35
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 62.847,51	€ 38.315,46	-24.532,05
TOTALE		€ 1.491.403,44	€ 1.498.316,42	6.912,98

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal

rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	599.864,33 €	404.273,89 €
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	35.167,00 €	31.135,99 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare interessi e altre		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	635.031,33 €	435.409,88 €
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	76.912,53 €	75.516,96 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	558.118,80 €	359.892,92 €
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.554.620,00	€ 714.383,09	-840.236,91
203	Contributi agli investimenti	€ 44.875,00	€ 44.875,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.599.495,00	€ 759.258,09	-840.236,91

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 30.000,00 con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 30/07/2024 ed euro 11.665,30 con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30/07/2024.

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 76.873,34	€ 41.665,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 76.873,34	€ 41.665,30

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,42%	2,92%	3,72%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.027.946,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 117.086,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 81.943,76	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 1.226.976,56	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 122.697,66	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 45.701,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 76.996,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 45.701,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		3,72%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'organo di revisione rileva che il prospetto del limite di indebitamento 2024 risultate dalla relazione al rendiconto riporta i dati dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2024 anziché quelle del penultimo anno precedente (2022) come disposto dall'art. 204 del TUEL. Si rileva, comunque, il rispetto del limite di indebitamento.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	1.452.662,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	50.164,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	200.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	1.602.497,42

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.557.198,06	€ 1.502.112,16	€ 1.452.662,30
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 55.085,90	€ 49.449,86	€ 50.164,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.502.112,16	€ 1.452.662,30	€ 1.602.497,42
Nr. Abitanti al 31/12	1.838,00	1.850,00	1.817,00
Debito medio per abitante	817,25	785,22	881,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 48.978,40	€ 46.826,42	€ 45.701,21
Quota capitale	€ 55.085,90	€ 49.449,86	€ 50.164,88
Totale fine anno	€ 104.064,30	€ 96.276,28	€ 95.866,09

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che non ha eccedenza della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione rileva che non è stata fornita l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento della sola partecipazioni dirette con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2.024,00	2.023,00	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.763.553,04	6.914.453,04	- 150.900,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.063.734,71	6.380.894,83	- 317.160,12
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.827.287,75	13.295.347,87	- 468.060,12
A) PATRIMONIO NETTO	7.414.387,65	7.501.915,39	- 87.527,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	5.412.900,10	5.793.432,48	- 380.532,38
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	12.827.287,75	13.295.347,87	- 468.060,12
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

1. Rilievo in merito alla mancata adozione dei cronoprogrammi di spesa ai fini della costituzione del fondo pluriennale vincolato

A seguito dell'analisi della documentazione contabile e della rendicontazione dell'ente, si rileva la mancata predisposizione e adozione dei cronoprogrammi di spesa, necessari per la corretta determinazione del fondo pluriennale vincolato in sede di rendiconto.

Si invita l'ente a porre in essere le necessarie azioni correttive, adottando i cronoprogrammi di spesa al fine di garantire una corretta gestione delle risorse e una più trasparente rappresentazione contabile nel prossimo rendiconto.

2. Rilievo sulla presenza di residui attivi e passivi di notevole anzianità nel rendiconto

A seguito dell'analisi del rendiconto dell'ente, si rileva la presenza di residui attivi e passivi vetusti e di notevole anzianità, situazione che può comportare criticità sotto diversi profili tra cui scarsa attendibilità del bilancio, possibili inefficienze nella gestione delle risorse, violazione dei principi contabili di prudenza e trasparenza.

Alla luce di queste criticità, si raccomanda di procedere a un'attenta revisione dei residui attivi e passivi nel prossimo rendiconto, valutando la loro effettiva esigibilità e, se necessario, procedere alla loro cancellazione o rideterminazione con particolare riferimento a quelli di anzianità superiore a 5 anni.

Si invita l'ente ad adottare le suddette misure al fine di migliorare la qualità e l'affidabilità delle scritture contabili e prevenire eventuali criticità nella gestione finanziaria.

3. Rilievo sulla non congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e mancato accantonamento relativo all'IMU.

A seguito dell'analisi del bilancio dell'ente, l'organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rispetto alla reale consistenza dei crediti a rischio di mancata riscossione, con particolare riferimento alla mancata previsione di un adeguato accantonamento per le entrate IMU.

Si raccomanda all'ente di potenziare le attività di riscossione e verificare i crediti tributari per ridurre l'incidenza di posizioni dubbie.

Si auspica che l'ente adotti tempestivamente le misure necessarie per garantire una rappresentazione veritiera del bilancio e prevenire futuri squilibri finanziari.

4. Rilievo sulla mancata riduzione del debito commerciale residuo e sul mancato rispetto dei tempi di pagamento

A seguito dell'analisi della situazione contabile e finanziaria dell'ente, si rileva la mancata riduzione del debito commerciale residuo nella misura del 10% prevista dalle disposizioni normative, nonché il mancato rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali.

Si invita l'ente ad operare nel pieno rispetto delle normative vigenti, adottando misure correttive immediate per evitare sanzioni o conseguenze di carattere finanziario anche al fine di migliorare la gestione finanziaria e garantire il rispetto degli obblighi di pagamento nei confronti dei creditori.

5. Rilievo sulla congruità del fondo contenzioso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione non è in grado di attestare la congruità del fondo, in quanto non è stata fornita idonea attestazione ai sensi del principio contabile 5.2 lettera H, richiesta con PEC del 28/04/2025.

6. Rilievo sulla mancata distinzione dei capitoli di bilancio per la riscossione ordinaria e la riscossione a seguito di verifiche e controlli dell'IMU/TASI/TARI

A seguito dell'analisi del bilancio dell'ente, si rileva che non è stata effettuata una distinzione tra i capitoli relativi alla riscossione ordinaria dell'IMU/TASI/TARI e quelli afferenti alla riscossione derivante da verifiche e controlli.

Tale mancata separazione limita la possibilità di valutare l'efficacia delle azioni di contrasto all'evasione e di pianificare strategie di recupero crediti non distinguendo tra il gettito derivante dal pagamento spontaneo e quello derivante da attività di accertamento.

Si raccomanda l'ente ad introdurre una distinzione tra i capitoli relativi alla riscossione ordinaria e quelli derivanti da accertamenti, al fine di garantire una maggiore trasparenza contabile.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2024 con riserva, nell'intesa che per i rilievi espressi al punto 10 si provveda ad adottare le opportune misure correttive.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA LIDA AVOLIO